

ROSSI LAURO  
Via ai Grotti 26  
BIASCA

6710 Biasca, 2 maggio 2012

UFFICIO PATRIZIALE BIASCA
ricevuto: 4.5.2012 NHi
controllato: _____
conto: _____
versamento: _____

Lodevole  
Ufficio Patriziale

6710 Biasca

Egregio signor presidente  
Egregi signori membri dell'Ufficio Patriziale,

avvalendomi della facoltà concessami dalla LOP e del Regolamento patriziale, mi permetto di inoltrare la seguente

### INTERPELLANZA

Prendendo spunto da alcune segnalazioni di cittadini biaschesi, voglio tornare a parlare degli interventi che Alptransit SA sta eseguendo sul nostro territorio.

Inizio con il comparto più a nord: il deposito della buzza di Biasca. Secondo la convenzione stipulata fra Alp Transit San Gottardo SA e il Patriziato di Biasca con effetto a partire dal 1° settembre 2001 questo deposito doveva essere terminato e riconsegnato entro il 31 agosto 2011.

La convenzione prevedeva al punto 3 b una proroga della durata dei lavori con scadenza di anno in anno e il canone rinegoziato tra le parti.

Considerando la situazione attuale del deposito è evidente che a questo punto è scattata l'opzione proroga sopra citata. Osservando il continuo andirivieni di automezzi pesanti carichi di ogni tipo di inerti e tenendo conto di ciò che si legge sui media locali, di una eventuale futura discarica di inerti ad interesse cantonale nella zona buzza di Biasca, è lecito porsi delle domande.

Un altro particolare, che ho notato, è lo spostamento del deposito provvisorio di inerti "inquinati" che si trovava sul territorio del comune di Malvaglia, ora ubicato poco ad ovest del cantiere Otto Scerri SA.

Termino con il comparto a sud di biasca dove sono in corso i lavori per la nuova trasversale alpina. Anche questi lavori sono stati regolamentati con la stipulazione di una convenzione, che a differenza della prima, qui alcuni terreni sono stati acquisiti in modo definitivo e quelli occupati in modo temporaneo hanno scadenza il 30 settembre 2013.

Con l'approvazione di questa convenzione erano però rimaste in sospeso le trattative con ATG per due terreni, come viene citato nel messaggio patriziale del 15 ottobre 2007 .

In particolare il prezzo e la durata di affitto del mappale n. 3934 di 60000mq dove attualmente trovano posto i capannoni per la Tecnica Ferroviaria.

Anche in questo caso si è potuto apprendere dalla stampa che la Confederazione ha un interesse particolare su questo terreno, con l'intenzione di creare un area di sosta per automezzi pesanti.

Visto che, a quanto mi risulta, il terreno in questione a livello di piano regolatore si situa ancora in zona agricola, spero che un progetto simile non sia realizzabile.

1. L'UP si è già trovato con ATG per rinegoziare il canone di affitto del deposito alla buzza?
2. Se si, è già stata fissata una nuova data di riconsegna e a quanto ammonta il canone di affitto annuo?
3. L'UP sarebbe favorevole ad investire l'affitto supplementare ricevuto da ATG per realizzare un progetto a favore di un miglioramento dei pascoli nella zona? (pascolo comunitario Buzza)
4. L'UP è a conoscenza dell'ubicazione esatta di un'eventuale discarica per inerti ad interesse cantonale?
5. Se l'eventuale discarica si trova sul territorio del patriziato l'UP intende aderire al progetto?
6. L'UP è riuscito a trovare un accordo con ATG per l'indennizzo del mappale n. 3934 occupato attualmente dalla Tecnica Ferroviaria?
7. Visto che il terreno su cui la Confederazione intende creare un area di sosta per automezzi pesanti è Patriziale, l'UP è già stato contattato?

Ringrazio per l'attenzione cordiali saluti.

Luigi Rossi

